



# COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 3 del 03/01/2017

**OGGETTO: TELELAVORO. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO PER L'ANNO 2017.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **tre** del mese di **gennaio** alle ore **18:10** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti all'appello iniziale i Signori:

CAVALLARO EMANUELE	Sindaco	Presente
MASSARI FEDERICO	Vice Sindaco	Presente
BONI RITA	Assessore	Assente
LUSVARDI ELENA	Assessore	Assente
MURRONE GIAN FRANCO	Assessore	Presente

Assiste il Vice Segretario FERRARI MARIO che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco CAVALLARO EMANUELE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Entra l'Assessore LUSVARDI ELENA: presenti n. 4

**Oggetto:** TELELAVORO. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO PER L'ANNO 2017.

## LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che nel Piano degli obiettivi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 14 giugno 2016 è inserito il seguente l'obiettivo 03-bis Telelavoro che prevede: "*Predisposizione di tutto quanto necessario dal punto di vista contrattuale e normativo per l'avvio di progetti di telelavoro*";

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 70, "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni", a norma dell'articolo 4, comma 3, della legge 16 giugno 1998, n. 191;
- l'accordo-quadro 23 marzo 2000 "Accordo quadro nazionale sul telelavoro nelle pubbliche amministrazioni", in attuazione delle disposizioni contenute nell'Art. 4, comma 3, della L. 16 giugno 1998, n. 191;
- l'art. 1 CCNL del 14 settembre 2000, Comparto Regioni e Autonomie locali - Personale non Dirigente;

RICORDATO che la finalità del telelavoro indicata all'articolo 1 del d.p.r. 8 marzo 1999, n. 70 è quella di "*razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane*"

CONSIDERATO che per dare attuazione a tali disposizioni si rende necessario approvare apposite norme regolamentari per disciplinare il telelavoro;

RICHIAMATI:

- l'articolo 48, comma 3, del suddetto Testo unico che stabilisce: "*E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.*";
- l'articolo 89 del Testo unico che dispone:  
"1. *Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.*  
2. *La potestà regolamentare degli enti locali si esercita, tenendo conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale, nelle seguenti materie:*  
*...omissis...*  
*b) organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi;*  
*c) principi fondamentali di organizzazione degli uffici;*  
*...omissis...";*

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;



# COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

DATO atto che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 27 novembre 2010 sono stati approvati i “criteri generali sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”, in adeguamento alle disposizioni recate dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- tale deliberazione portava a sistema i criteri già approvati in precedenza e li integrava per le parti toccate dalla innovazione normativa;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 28 dicembre 2010 è stato approvato il “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”, composto di complessivi 67 articoli
- il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi è stato più volte modificato ed integrato in ragione dell’evoluzione normativa, da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 210 del 20 dicembre 2016;

RICHIAMATI altresì gli articoli 7, 31 e 32 dello Statuto;

VALUTATO che si tratti di modifiche che non abbisognano di una nuova deliberazione di criteri generali da parte del Consiglio comunale in quanto tra i criteri vi erano i seguenti:

**“III) principi fondamentali di organizzazione degli uffici [art. 89, comma 2, lettera c) del TUEL; articolo 32, comma 2, lettere A. e B., dello Statuto].**

*...omissis...*

*Accrescimento della flessibilità nell’organizzazione del lavoro e nella gestione delle risorse umane anche mediante processi di mobilità e di formazione permanente del personale.*

*Miglioramento del sistema di circolazione delle informazioni interne all’Ente anche mediante sistemi informatici.*

*...omissis...*

*Massima flessibilità dell’organizzazione interna delle strutture di massima dimensione affidata alla responsabilità del Dirigente/funziionario responsabile.”;*

VISTA la proposta di integrazione del regolamento, allegata al presente atto a formarne parte integrante, che inserisce nel regolamento il Titolo V-bis “Disciplina del telelavoro” (articoli da 33-bis a 33-duodecies);

CONSIDERATO che le attività tipicamente svolte nell’ambito del Comune di Rubiera non presentano i requisiti della telelavorabilità in quanto richiedono lo svolgimento di prestazioni da eseguire necessariamente presso specifiche strutture di erogazione dei servizi (a titolo esemplificativo: sportelli incaricati del ricevimento del pubblico, asili nido, scuole dell’infanzia), ovvero con impiego di macchine ed attrezzature e/o da effettuare sul territorio (a titolo esemplificativo: attività di notificazione, manutenzione verde e patrimonio);

CONSIDERATO tuttavia che per le residue attività telelavorabili sia opportuno valutare la possibilità di attivare tale modalità di organizzazione del lavoro al fine di mantenere la prestazione lavorativa di dipendenti che per esigenze personali e familiari utilizzerebbero lunghi periodi di congedo/aspettativa previsti da leggi e contratti e in considerazione del fatto che la costante riduzione del personale potrebbe non consentire in futuro la possibilità di far fronte a tali assenze con redistribuzione del carico di lavoro su altri dipendenti, come avvenuto negli ultimi anni;

RITENUTO inoltre opportuno approvare il “Piano per l’utilizzo del telelavoro” per l’anno 2017 prevedendo un unico progetto da attivare in via sperimentale;



# COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

EVIDENZIATO che la dipendente assunta presso la segreteria del Sindaco, assunta ai sensi dell'articolo 90 del Testo unico è assente per congedo obbligatorio di maternità fino al 4 gennaio 2017;

RITENUTO pertanto di sperimentare nell'anno 2017 un progetto di telelavoro nell'ambito della Segreteria del Sindaco;

STIMATE le risorse finanziarie dedicate a questo progetto come segue:

- costi assicurativi € 300,00;
- dotazioni tecnologiche e connettività: € 900,00;
- oneri per la sicurezza € 100,00;

DATO atto che le risorse sono rinvenibili negli ordinari stanziamenti del Bilancio del Comune per assicurazioni, incarichi professionali (sicurezza), utenze (connettività) e dell'Unione Tresinaro Secchia (dotazioni tecnologiche);

INFORMATI:

- le organizzazioni sindacali con nota n. 0019329/01-10 del 21 dicembre 2016, ai sensi delle norme contrattuali vigenti;
- il Comitato unico di Garanzia con nota n. 19349/01-09 del 21 dicembre 2016, ai sensi della Direttiva 4 marzo 2011;

DATO atto che i predetti soggetti saranno altresì resi partecipi con le forme previste dalla normativa vigente per quanto riguarda la predisposizione e realizzazione dei “progetti” di telelavoro;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i seguenti pareri espressi da:

- favorevole del Responsabile del 1° Settore – Affari generali e istituzionali in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- favorevole del Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che l'atto comporta;

PRESO atto dell'urgenza di provvedere in quanto è utile dare corso con tempestività ai necessari adempimenti per la presentazione del progetto;

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare l'allegata integrazione al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che inserisce il Titolo V-bis “Disciplina del telelavoro” (articoli da 33-bis a 33-duodecies);



# COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

- di dare atto che il Responsabile del Personale, come previsto dall'articolo 33-duodecies, comma 1, del Regolamento, detterà le disposizioni integrative e attuative di quelle inserite nel regolamento;
- di approvare il seguente piano per l'utilizzo del telelavoro per l'anno 2017:

n. progetti	1
servizio interessato	Segreteria del Sindaco
unità di personale	una
risorse destinate al progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>costi assicurativi € 300,00;</li><li>dotazioni tecnologiche e connettività: € 900,00;</li><li>oneri per la sicurezza € 100,00;</li></ul>
Benefici che si intendono realizzare	Sperimentare il telelavoro come nuova forma di organizzazione del lavoro al fine di andare incontro ad esigenze di conciliazione dei tempi vita-lavoro dei dipendenti assicurandosi in questo modo la presenza degli stessi in servizio con modalità più flessibili in alternativa alla scelta di usufruire di lunghi periodi di congedo/aspettativa previsti da norme legislative e contrattuali

- di dare atto che le risorse sono rinvenibili negli ordinari stanziamenti del Bilancio del Comune e dell'Unione Tresinaro Secchia;
- di demandare al Responsabile del 1° Settore l'elaborazione del progetto ai sensi dell'articolo 33-sexies;

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese,

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## SI RENDE NOTO

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è il dott. Mario Ferrari Responsabile del 1° Settore – Affari generali e istituzionali;

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL Sindaco  
CAVALLARO EMANUELE

IL Vice Segretario  
FERRARI MARIO